

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4299 del 04/08/2026
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-75 del 09/01/2019 intestata a GOLD CAR SRLS per lo stabilimento di autocarrozzeria e officina meccanica sito nel Comune di Cesena, Via L. Basso n. 140.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4493 del 04/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno quattro AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-75 del 09/01/2019 intestata a GOLD CAR SRLS per lo stabilimento di autocarrozzeria e officina meccanica sito nel Comune di Cesena, Via L. Basso n. 140.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-75 del 09/01/2019 ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GOLD CAR SRLS con sede legale in Comune di Cesena, Via Lelio Basso n. 140. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di autocarrozzeria e officina meccanica sito nel Comune di Cesena, Via L. Basso n. 140."* rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 22/01/2019;

Tenuto conto che l'AUA sopra citata ricomprende,

- all'Allegato A "Emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e smi;
- la seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: siano messe in atto le misure gestionali (es.: istituzione di adeguato programma di manutenzione e revisione periodica delle sorgenti sonore, opportuna valutazione acustica di nuove sorgenti sonore) delle attività indicate nella Relazione Acustica e nella Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, datate 19 aprile 2018.

Considerato che in data 17/06/2026 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2026/110661 del 17/06/2026, inerente l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla dismissione della emissione E3 "Carteggiatura";

Viste le seguenti norme settoriali in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Decreto Direttoriale n. 309 del 28/06/2023 per l'applicazione dell'articolo 272-bis del Dlgs 152/2006 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MISE);
- Det. Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04 Giugno 1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi;
- Linea Guida 35/DT "Indirizzo operativo sull'applicazione dell'art. 272 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm." approvata con DET-2018-426 del 18/05/2018 del Direttore Tecnico di Arpae;

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- con PEC del 19/06/2026, avente PG/2026/112447, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere favorevole funzionale all'adozione dell'AUA di seguito indicato:

- *Rapporto istruttorio emissioni in atmosfera per **aggiornamento** di Autorizzazione Unica Ambientale datato 03/08/2026*, ove è riportato quanto segue: "(...) **Valutato** che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati, ma la sola dismissione della emissione E3 "Carteggiatura";

Ritenuto che vi siano le condizioni per accogliere quanto proposto dalla ditta con la comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, secondo le valutazioni del responsabile dell'endoprocedimento;

(...) **si propone** all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, con quanto di seguito indicato:

1. eliminazione della emissione E3 "Carteggiatura" dal punto n. 1 del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)";

2. sostituzione del punto n. 2 del paragrafo C. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” dell’Allegato A “Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)”, come di seguito riportato:

“2. *Per la misurazione delle grandezze fisiche, dei componenti principali e dei valori limite degli inquinanti nelle emissioni indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli riportati nella successiva tabella che, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, sono stati scelti in base alle pertinenti norme tecniche CEN, nazionali, ISO, altre norme internazionali o nazionali vigenti.*

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

<i>Parametro/Inquinante</i>	<i>Metodi di misura</i>
<i>Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento</i>	<i>UNI EN 15259:2008</i>
<i>Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione</i>	<i>UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)</i>
<i>Ossigeno (O₂)</i>	<i>UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)</i>
<i>Anidride Carbonica (CO₂)</i>	<i>ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)</i>
<i>Umidità – Vapore acqueo (H₂O)</i>	<i>UNI EN 14790:2017 (*)</i>
<i>Polveri totali (PTS) o materiale particellare</i>	<i>UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³)</i>
<i>Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)</i>	<i>UNI EN 12619:2013(*)</i>
<i>Ossidi di Azoto (NO_x) espressi come NO₂</i>	<i>UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849:1996 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)</i>
<i>Monossido di Carbonio (CO)</i>	<i>UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR,celle elettrochimiche etc.)</i>

(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- *metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella*

tabella precedente;

- *altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.*

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena), sentita l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

La Ditta deve attrezzare e rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione
(riferimento metodo UNI EN 15259:2008);"

3. eliminazione delle prescrizioni n. 3., 4., 5., 6., 7. del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
4. eliminazione della prescrizione n. 9 del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", in quanto riferita alla emissione E3 ora eliminata;
5. eliminazione del primo punto della prescrizione n. 10 del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", in quanto riferita alla emissione E3 ora eliminata;

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.";

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare l'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-75 del 09/01/2019 ad oggetto "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GOLD CAR SRLS con sede legale in Comune di Cesena, Via Lelio Basso n. 140. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di aut carrozzeria e officina meccanica sito nel Comune di Cesena, Via L. Basso n. 140.*" rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 22/01/2019, come sopra esposto;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Visto il rapporto istruttorio relativo alle emissioni in atmosfera reso da Cristian Silvestroni acquisito in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Cristina Baldelli e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di aggiornare l'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-75 del 09/01/2019** ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. GOLD CAR SRLS con sede legale in Comune di Cesena, Via Lelio Basso n. 140. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di autocarrozzeria e officina meccanica sito nel Comune di Cesena, Via L. Basso n. 140."* rilasciata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio in data 22/01/2019, **come segue**:
 1. eliminazione della emissione E3 "Carteggiatura" dal punto n. 1 del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)";
 2. sostituzione del punto n. 2 del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", come di seguito riportato:

"2. Per la misurazione delle grandezze fisiche, dei componenti principali e dei valori limite degli inquinanti nelle emissioni indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli riportati nella successiva tabella che, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, sono stati scelti in base alle pertinenti norme tecniche CEN, nazionali, ISO, altre norme internazionali o nazionali previgenti.

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

<i>Parametro/Inquinante</i>	<i>Metodi di misura</i>
<i>Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento</i>	<i>UNI EN 15259:2008</i>
<i>Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione</i>	<i>UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)</i>
<i>Ossigeno (O₂)</i>	<i>UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)</i>
<i>Anidride Carbonica (CO₂)</i>	<i>ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)</i>
<i>Umidità – Vapore acqueo (H₂O)</i>	<i>UNI EN 14790:2017 (*)</i>
<i>Polveri totali (PTS) o materiale particolare</i>	<i>UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³)</i>
<i>Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)</i>	<i>UNI EN 12619:2013(*)</i>
<i>Ossidi di Azoto (NO_x) espressi come NO₂</i>	<i>UNI EN 14792:2017;</i>

	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849:1996 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)

(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- *metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;*
- *altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.*

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC di Forlì-Cesena), sentita l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

La Ditta deve attrezzare e rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione
(riferimento metodo UNI EN 15259:2008);"

3. eliminazione delle prescrizioni n. 3., 4., 5., 6., 7. del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", in quanto la Ditta ha già ottemperato alle stesse;
4. eliminazione della prescrizione n. 9 del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", in quanto riferita alla emissione E3 ora eliminata;
5. eliminazione del primo punto della prescrizione n. 10 del paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A "Emissioni in atmosfera (Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)", in quanto riferita alla emissione E3 ora eliminata;
2. **Di confermare**, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-75 del 09/01/2019.

3. **Di stabilire** che il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-75 del 09/01/2019 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.
4. **Di trasmettere** la presente determina al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ai fini della conseguente notifica all'impresa; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, ad Arpae, ad AUSL, agli uffici interessati del Comune di Cesena e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.